www.agenziaentrateriscossione.gov.it

Direzione Normativa e Contenzioso della Riscossione

Ai Professionisti interessati

Roma, 19 aprile 2019

Prot. n. 2019/3173301

Oggetto: Aggiornamento del regolamento per la costituzione e la gestione dell'elenco avvocati per l'affidamento di incarichi di rappresentanza e difesa in giudizio - Chiarimenti

AVVISO N. 2

Con riferimento alle richieste di chiarimenti si forniscono le seguenti risposte, ai sensi dell'articolo 74, comma 4 D.lgs. n. 50/2016.

Domanda 16

Ho vari mandati riferiti a processi pendenti davanti le Commissioni Tributarie o Tribunale e aventi ad oggetto questioni tributarie o di riscossione (durante la mia esperienza mi sono occupata esclusivamente di queste materie). I mandati risultano tutti dalle certificazioni di iscrizione a ruolo delle predette cause scaricate telematicamente.

Nel corso di questi cinque anni ho raggiunto e più volte superato la soglia dei 50.000 euro. Avendo però sempre lavorato per grandi studi associati, come di prassi, i pagamenti nei miei confronti sono stati sempre effettuati e ripartiti mensilmente dagli stessi studi, che di solito pagano in fattura un fisso mensile. Ovviamente non posso avere accesso alle fatture emesse dagli studi direttamente ai clienti.

Basta la documentazione relativa ai mandati e alle fatture emesse nel corso di questi anni per consulenza e assistenza legale e tributaria ai fini della prova dei requisiti suddetti?

Risposta:

Fermo restando che dagli incarichi e dagli atti dei giudizi si deve evincere chiaramente che l'attività di difesa e rappresentanza in giudizio sia stata svolta



dal legale che richiede l'iscrizione, si rinvia all'Avviso n. 1, Chiarimento n. 3 e Chiarimento n. 14 – Risposta n. 3.

Domanda 17

Hanno valenza gli incarichi ricevuti nell'anno 2019 dopo la pubblicazione bando?

Tenuto conto che le domande possono essere presentate a partire dalle ore 8:00 del 2 aprile p.v., e quindi successivamente alla pubblicazione del bando stesso, valgono i mandati ricevuti sino a tale data?

Risposta:

Potranno concorrere al requisito gli incarichi la cui esecuzione sia avvenuta nel periodo compreso tra il 1 gennaio 2015 e il 1° febbraio 2019 (data di pubblicazione dell'avviso sulla GURI).

Domanda 18

Tra i requisiti richiesti posso, al fine del computo dei 50 incarichi richiesti, indicare e fare riferimento a giudizi ancora in corso.

Risposta:

Si conferma.

Domanda 19

Negli ultimi anni ho collaborato con lo Studio Legale [...], il quale emetteva fatture verso i clienti; ho cessato la collaborazione nel corso del 2017. È quindi impossibile per me provare il requisito mediante il fatturato specifico? Devo utilizzare solo il numero di incarichi?

Risposta:

Come indicato all'art. 5 comma 1, lett. e) del Regolamento, ai fini dell'iscrizione e della permanenza nell'Elenco occorre aver realizzato, dal 1° gennaio 2015 alla data di pubblicazione dell'Avviso sulla GURI, un fatturato specifico in attività analoghe a quelle oggetto della specifica Sezione per la quale si chiede l'iscrizione pari ad almeno a 50.000 euro, IVA e CPA escluse, o in alternativa, aver svolto nel medesimo periodo almeno 50 incarichi in attività analoghe. Resta ferma la necessità di evincere chiaramente dagli incarichi e



dagli atti dei giudizi che l'attività di difesa e rappresentanza in giudizio sia stata svolta dal legale che richiede l'iscrizione.

Domanda 20

In riferimento al requisito di iscrizione di cui all'art. 5 lett. d) (non aver avuto nei 5 anni precedenti alla data di pubblicazione dell'Avviso sulla GURI, alcun procedimento disciplinare dinanzi al Consiglio Distrettuale di Disciplina forense, all'esito del quale sia stata irrogata la sanzione di sospensione dall'esercizio della professione), l'Ordine degli Avvocati ha dichiarato di non potere rilasciare alcuna certificazione in tal senso se destinata a un Ente Pubblico, essendo lo stesso Ordine degli Avvocati divenuto un Ente Pubblico. Certificazione che può essere rilasciata solo se destinata a soggetti privati. Nel caso di Enti Pubblici sarebbe sufficiente un'autocertificazione. Come ci si deve regolare?

Risposta:

Qualora l'Ordine di competenza si rifiuti di rilasciare la certificazione richiesta, sarà possibile rendere un'autocertificazione, sottoscritta digitalmente, attestante il possesso del requisito in questione. La scrivente verificherà la veridicità della dichiarazione sia in merito alla sussistenza del rifiuto opposto dall'Ordine medesimo, che all'assenza di provvedimenti disciplinari, prima di procedere all'iscrizione all'Elenco.

Domanda 21

Ai fini del calcolo del numero minimo di incarichi (50) previsto dalla lett. e) dell'art. 5, nel "contenzioso della riscossione" della Sezione A) dell'art. 4 possono intendersi ricompresi anche gli incarichi afferenti l'impugnazione di atti di accertamento relativi ad imposte e tasse nonché di avvisi di addebito di contributi previdenziali.

Risposta:

Si conferma.

Domanda 22

Ove è previsto, in relazione alla comprova del requisito sub lettera e) mediante il numero di incarichi, che "sono esonerati dalla trasmissione della predetta documentazione i Professionisti, il cui requisito possa essere comprovato dalla documentazione già nella disponibilità di Ader" si chiede di sapere se non è



necessario allegare alcunché oppure è bastevole allegare la videata di agenda legale contenente gli incarichi affidati ovvero ancora è necessario allegare le lettere di affidamento incarichi.

Risposta:

Gli incarichi conferiti da AdER e registrati sull'applicativo "Agenda legale" potranno essere comprovati fornendo un elenco degli stessi.

Domanda 23

Il requisito di euro 50.000,00 è inteso come:

- a) soglia da raggiungere per ogni singolo periodo d'imposta (= euro 200.000,00 dal 2015 al gennaio 2019)
- b) euro 50.000,00 fatturato complessivamente conseguito, come somma dei quattro anni precedenti, più il primo mese del 2019.

Risposta:

Come previsto all'art. 5 comma 1 lett e) del Regolamento, ai fini dell'iscrizione e della permanenza nell'Elenco, occorre aver realizzato, <u>dal 1º gennaio 2015</u> <u>alla data di pubblicazione dell'Avviso sulla GURI</u>, un fatturato specifico in attività analoghe a quelle oggetto della specifica Sezione per la quale si chiede l'iscrizione, pari ad almeno a 50.000 euro, IVA e CPA escluse, inteso come fatturato specifico <u>complessivamente</u> conseguito nel periodo indicato.

Domanda 24

In riferimento ai requisiti di iscrizione di cui all'art. 5, vorremmo avere conferma se i sottoscritti Avv.ti [...] – già iscritti individualmente nell'albo del 2018 – possono partecipare all'iscrizione dell'anno 2019 sia individualmente (sulla base degli incarichi ricevuti in esecuzione del bando del 2018) sia come associazione professionale (sulla base del fatturato dello Studio Legale [...], in materia esattoriale in esecuzione di separata ed antecedente convenzione al bando del 2018).

Al riguardo si evidenzia che, come documentato dagli atti già in vs. disponibilità, gli affidamenti conferiti agli Avv.ti [...] (sia in forma associativa prima, ed individuale poi) non sono alternativi, ma cumulabili traendo fondamento da convenzioni del tutto autonome.

Risposta:

Nel richiamare quanto precisato al chiarimento n. 4 dell'Avviso 1, si conferma che l'associazione professionale, alla quale partecipino degli avvocati che



abbiano presentato la domanda di iscrizione nell'Elenco, può presentare autonoma domanda di iscrizione, a condizione che sia in possesso dei requisiti di cui all'art. 5 del Regolamento e che non indichi, quale avvocato esecutore, il professionista che abbia già presentato autonoma domanda d'iscrizione nell'Elenco.

Domanda 25

In relazione al punto 4. "Struttura dell'Elenco" si legge che l'elenco è articolato in 3 sezioni: A. B e C.

Tuttavia non è detto in modo chiaro se l'iscrizione in una delle sezioni esclude automaticamente l'iscrizione nelle altre.

Non è chiaro per es. se, potendosi iscrivere contestualmente in più Corti D'appello (come nel mio caso) sia possibile iscriversi per un distretto di Corte d'Appello presso una sezione e in altro distretto di Corte d'Appello in altra sezione.

Oppure iscriversi contestualmente alla Sezione A (Contenzioso con esclusione di Corte di Cassazione) e sezione B (contenzioso in Corte di Cassazione e giurisdizioni superiori).

Risposta:

Ciascun professionista può iscriversi a tutte le sezioni per le quali sia in possesso dei necessari requisiti. I Distretti scelti per la sezione A possono essere differenti da quelli scelti per la sezione C.

Domanda 26

Il "Regolamento per la costituzione e la gestione dell'elenco avvocati per l'affidamento di incarichi di rappresentanza e difesa in giudizio", all'art. 5 ("Requisiti di iscrizione") prevede che l'Avvocato debba: "(...) non avere in corso o, in alternativa, di impegnarsi a rinunciarvi al momento dell'iscrizione nell'Elenco, in qualità di difensore di altre parti, cause promosse contro AdER e Agenzia delle Entrate, né in qualità di parte, cause promosse contro AdER".

A tal riguardo, nel caso di Avvocato che svolga la professione sia in forma individuale che in qualità di socio di Associazione Professionale e che - nell'ambito della professione svolta come singolo professionista - intenda iscriversi nell'elenco individualmente ai sensi del par. 3, punto 2, del Regolamento, il requisito suddetto deve sussistere solo per il singolo Avvocato richiedente ovvero anche per l'Associazione Professionale? In altri termini, il singolo Avvocato che sia <u>anche</u> socio di associazione professionale, può essere iscritto <u>individualmente</u> nell'elenco anche se l'associazione professionale ha in corso cause contro AdER e Agenzia Entrate?



Risposta:

Nel richiamare quanto prescritto all'art. 5, comma 2, del Regolamento, trova applicazione quanto stabilito dall'art. 24 del Codice deontologico forense. Pertanto il requisito, nel caso prospettato, troverà applicazione anche nei confronti dell'associazione.

Domanda 27

In riferimento ai requisiti di iscrizione di cui all'art. 5, vorrei sapere se:

- 1) I compensi di euro 35.000/45.500 sono previsti per ciascuna delle tre sezioni di incarichi di cui alle lettere A, B, C in modo cumulativo o alternativo? Ad esempio, se un avvocato ha i requisiti per avere affidamenti sia di contenzioso ordinario (lett. A) presso 4 distretti di Corte D'Appello (avendo fatturato almeno 200.000 euro o svolto almeno 200 incarichi in contenzioso non concorsuale), sia di contenzioso fallimentare (lett. C) presso un solo distretto di corte d'Appello (avendo fatturato almeno 50.000 euro o svolto almeno 50 pratiche in materia concorsuale), avrà diritto ad avere compensi di cui alla lett. A per un importo massimo di euro 182.000 (45.500x4) e compensi di cui alla lett. C per 45.500 o, invece i compensi su un medesimo distretto non si cumulano?
- 2) Il requisito di cui all'art. 5, comma 1, lett. e) che prevede, in via alternativa, "l'avere svolto almeno 50 incarichi..." nel periodo indicato, deve essere inteso nel senso che gli incarichi devono essere conclusi (con deposito della sentenza) nel periodo indicato o possono essere anche pendenti?
- 3) I requisiti di cui all'art. 5, comma 1, lett. e) (relativi al fatturato o al numero di incarichi), se hanno ad oggetto pratiche affidate da ADER (o dalle precedenti società Equitalia) possono essere documentate elencando semplicemente le pratiche affidate e/o concluse o le fatture emesse o, invece, è necessario allegare anche copia degli incarichi con relative procure o le singole fatture?
- 4) Nel caso in cui due avvocati associati richiedano l'iscrizione singolarmente, possono avvalersi ai fini del rispetto dei requisiti richiesti sia del fatturato o degli incarichi ricevuti come associazione professionale (pro quota e nel rispetto della misura minima del 10% di cui all'ultimo comma della lett. e) dell'art. 5), e sia del fatturato e degli incarichi ricevuti singolarmente o, invece i requisiti come associazione e come persone fisiche sono alternativi?

Risposta:

1. I professionisti in possesso dei suddetti requisiti che abbiano presentato la propria domanda di iscrizione secondo le modalità e nei termini stabiliti dall'art. 6 del Regolamento, saranno iscritti all'Elenco e con ciascuno di essi e per ciascuna Sezione AdeR sottoscriverà un accordo il cui valore è



individuato secondo le modalità indicate all'art. 9 comma 2 del Regolamento. Gli accordi sono indipendenti tra di loro, uno per sezione e uno per distretto all'interno della singola sezione. Ognuno di essi prevede un importo massimo di 35.000 o 45.500 a seconda che il legale si impegni a coprire tutti i circondari o meno. Il compenso affidato non sarà fisso, ma variabile in funzione del numero degli incarichi affidati.

- 2. Si rinvia al Chiarimento n. 18.
- 3. Si rinvia al Chiarimento n. 22.
- 4. Il professionista che richiede l'iscrizione singolarmente deve avvalersi del fatturato o degli incarichi relativi ad attività imputabili al medesimo, anche laddove svolte nell'ambito dell'associazione professionale. Si rinvia al Chiarimento n. 4 dell'Avviso n. 1.

Domanda 28

Essendo iscritto nell'elenco valido per l'anno 2018 (sez Va) chiedo conferma della non necessità di reinoltro di altra documentazione attestante il requisito di cui alla lettera e) del bando già in vostro possesso.

Risposta:

Nel richiamare quanto indicato all'ultimo periodo dell'art. 5.2 del Regolamento ossia che "Sono esonerati dalla trasmissione della predetta documentazione i Professionisti, il cui requisito possa essere comprovato dalla documentazione già nella disponibilità di AdER", si rinvia alla risposta del Chiarimento n. 22.

Domanda 29

Se un avvocato sceglie le materie di cui alla sezione A e C, all'interno dello stesso distretto di Corte di Appello, il massimale di incarichi rientra sempre nei 35.000 euro o si calcolano 35.000 per sezione?

Risposta:

Gli accordi saranno sottoscritti, separatamente, per ciascuna Sezione.

Domanda 30

Chi chiede l'iscrizione in un distretto di corte di appello diverso da quello in cui risulta iscritto come avvocato deve fornire la prova di aver svolto attività giudiziaria in almeno 50 procedure pendenti e/o concluse anche nel distretto di corte di appello per il quale si chiede l'iscrizione nel relativo elenco o se è sufficiente che



alleghi la prova di aver svolto le 50 procedure soltanto all'interno del distretto di corte di appello ove risulta iscritto?

Risposta:

Il Regolamento non prevede alcuna prescrizione in ordine al luogo di esecuzione degli incarichi.

Domanda 31

Con riferimento al possesso di almeno 50 incarichi in attività analoghe, lo scrivente, già fiduciario AdER, domanda se il requisito matura al momento del conferimento dell'incarico o della successiva costituzione in giudizio.

Inoltre volevo sapere se il possesso degli incarichi è alternativo rispetto al fatturato: nello specifico, è possibile conteggiare sia gli incarichi AdER sia il fatturato non generato dagli stessi?

Risposta:

Nel richiamare quanto previsto dall'art. 5, comma 1, lett. e) del Regolamento, si precisa che il requisito matura all'atto del conferimento dell'incarico. In merito alla seconda parte del quesito, si rinvia alla risposta del chiarimento n. 19.

Domanda 32

Quale avvocato già iscritto all'elenco ad oggi vigente, chiedo se fra gli incarichi già in possesso di ADER debbano ritenersi ricompresi quelli conferiti dal 01.01.2015 da Equitalia Servizi di Riscossione S.p.a. e suoi danti causa.

Risposta:

Si conferma.

Domanda 33

Sono avvocato esterno di AdER per aver partecipato al bando indetto nell'anno 2012; non ho partecipato invece a quello indetto nel 2017 non avendo il requisito reddituale, allora richiesto, di complessivi € 100.000,00 nei tre anni precedenti. Premesso che, a far data dal 01 gennaio 2015 fino a marzo 2018, ho svolto per AdER oltre n. 50 incarichi nelle materie ricadenti nella Sezione A del presente bando, senza tuttavia realizzare il fatturato specifico di €. 50.000,00, iva e cap escluse, vorrei sapere



se quest'anno posso partecipare al bando.

In caso di riposta positiva, sono esentata dall'allegazione della documentazione comprovante il numero degli incarichi conferiti?

Risposta:

Con riferimento alla prima parte del quesito si rinvia al Chiarimento n. 19. In merito alla seconda parte del quesito, si rinvia al Chiarimento n. 22.

Domanda 34

- 1) In riferimento alla risposta della domanda n. 4 dove è stato chiarito che l'avvocato di una associazione professionale che abbia presentato domanda di iscrizione, possa presentare anche domanda autonoma come professionista singolo purché in possesso dei requisiti e non sia stato indicato quale avvocato esecutore dell'associazione medesima si chiede di chiarire cosa si intende per avvocato esecutore dell'associazione professionale: l'avvocato munito di procura o l'avvocato, che pur senza procura, abbia svolto l'attività in quanto a tal fine designato dall'associazione? In tale secondo caso, che prova bisogna fornire?
- 2) In riferimento alla risposta della domanda n. 5 dove è stato precisato che in caso di associazione professionale, il requisito di cui alla lettera e) dovrà essere posseduto cumulativamente dagli avvocati associati/soci designati quali esecutori e singolarmente da ciascuno di essi nella misura minima del 10% (da calcolarsi in funzione del numero degli incarichi o del fatturato specifico) si chiede di precisare se in caso di partecipazione individuale di ciascun avvocato associato la percentuale del 10% debba essere considerata in ragione della quota associativa: ad esempio, se in una associazione professionale che ha svolto 1000 incarichi ci sono due soci di cui uno (esecutore con procura) al 75% e l'altro al 25% (designato alla esecuzione degli incarichi), ciascun socio ha i requisiti per partecipare singolarmente e per avere incarichi su 4 distretti di corte d'appello?
- 3) In riferimento alla risposta data alla domanda n. 10 si chiede di precisare meglio se per "incarichi svolti" si intendono quelli conclusi (con deposito della sentenza) nel periodo indicato (anche se affidati e/o incardinati in precedenza) o semplicemente incarichi i cui giudizi siano pendenti nel periodo indicato.
- 4) In riferimento ai requisiti di cui all'art. 5 lett. e) si chiede di chiarire se il fatturato di 35.000/45.500 previsto per ciascun distretto di Corte D'appello (entro un massimo di 4) si somma per ciascuna delle tre tipologie di affidamento di cui alle lett. A, B, C. Ad esempio, se un professionista ha i requisiti per avere affidamenti di cui alle lettere A e C per un intero distretto di Corte D'Appello, potrà avere affidamenti



per un valore massimo di 91.000 euro (45.500 per incarichi A + 45.500 per incarichi C)?

Risposta:

- 1) Per avvocato esecutore si intende l'avvocato che esegue per conto dell'associazione l'attività di rappresentanza e difesa in giudizio, in forza della relativa procura. Per quanto riguarda la comprova dei requisiti si richiama il Chiarimento n. 8 pubblicato sull'Avviso 1.
- 2) Il professionista associato ha la facoltà di richiedere l'iscrizione singolarmente a condizione che, laddove l'associazione presenti anch'essa domanda di iscrizione, il fatturato o gli incarichi di tale singolo professionista non siano utilizzati dall'associazione ai fini dell'iscrizione stessa. Chiarito quanto sopra, il professionista associato che intenda iscriversi singolarmente deve possedere il requisito di cui all'art. 5, comma 1, lett. e) del Regolamento indipendentemente dalla quota di partecipazione nell'associazione/società;
- 3) Si rinvia al Chiarimento n. 18:
- 4) Ai fini dell'iscrizione e della permanenza nell'Elenco è richiesto il possesso dei requisiti indicati all'art. 5 del Regolamento secondo le modalità nello stesso specificate. Si rinvia al Chiarimento n. 27 n. 1.

Domanda 35

Si chiedono dei chiarimenti sul punto relativo all'allegazione dei documenti comprovanti il fatturato, essendo esonerata in quanto già in vs possesso, all'atto dell'allegazione dei documenti, il sistema mi chiede comunque di allegare il file. Come posso procedere al fine di evitare l'allegazione della documentazione comprovante il fatturato in quanto già in vs possesso?

Risposta:

Si rinvia al Chiarimento n. 22.

Domanda 36

Si rileva che il requisito di ammissione di cui al punto 5 lettera e) risulta essere delimitante e ultra selettivo escludendo di fatto molti professionisti a favore di coloro che già hanno usufruito della possibilità di collaborare con voi difatti, seppur iscritta da 10 anni in questo modo viene preclusa la possibilità di partecipazione e dimostrazione di meritare l'eventuale incarico.



Pertanto vorrei sapere se possibile comunque iscriversi seppur non si è maturato il requisito di cui al punto 5 lettera e).

Risposta:

Alla domanda si fornisce risposta negativa.

Domanda 37

In merito ai requisiti necessari per poter essere utilmente iscritto nell'elenco di cui in oggetto, chiedo se il requisito economico, costituito dalla necessità di aver realizzato un fatturato specifico in attività analoghe, possa essere provato mediante la produzione di note spese, parcelle, notule cc e non mediante fatture. Chiedo, altresì, se è possibile depositare materiale che provi sia il possesso del requisito economico che l'aver svolto 50 incarichi oppure è necessario scegliere su quale dei due requisiti basare la propria istanza.

Risposta:

Il possesso del requisito di cui all'art. 5, comma 1, lett. e) del Regolamento avviene a seguito del conseguimento del fatturato specifico o, <u>in alternativa</u>, mediante l'esecuzione di un numero minimo di 50 incarichi. La comprova del requisito economico, va comunque accompagnata dalle informazioni richieste all'articolo 5 comma 2 del Regolamento.

Domanda 38

Essendo già inserito nell'elenco degli avvocati del Libero Foro per la rappresentanza e difesa in giudizio di Agenzia Entrate Riscossione, si chiede se al fine di comprovare per la sez. a) il requisito di cui alla lettera e), comma 1, art. 5 del Regolamento, ovvero il numero di 50 incarichi, sia sufficiente allegare alla domanda un elenco delle difese assunte (con indicazione delle parti, numero di ruolo, Tribunale e Giudice) ovvero allo stesso elenco è opportuno allegare la procura alle liti conferita e/o il conferimento di incarico.

Risposta:

Si rinvia al Chiarimento n. 22.

Domanda 39

Si chiedono chiarimenti in ordine al requisito di iscrizione relativo all'art. 5 lett. e) del Regolamento in ordine al "possesso dal 1° gennaio 2015 alla data di pubblicazione



dell'Avviso sulla GURI, di un fatturato specifico in "attività analoghe" a quelle oggetto della specifica Sezione per la quale si chiede l'iscrizione pari ad almeno a 50.000 euro, IVA e CPA escluse, o in alternativa, aver svolto nel medesimo periodo almeno 50 incarichi in attività analoghe".

Ebbene, per chi non avesse il suindicato fatturato per attività analoghe o non dimostrasse che nel periodo medesimo di avere svolto 50 incarichi in attività analoghe di riscossione, non vale la possibilità di iscriversi all'elenco dei fiduciari dell'Agenzia delle entrate?

Risposta:

Alla domanda si fornisce risposta negativa. Si rinvia al Chiarimento n. 36.

Domanda 40

- 1. In relazione al requisito di cui a pag. 6 lett. e) e precisamente "dal 1° gennaio 2015 alla data di pubblicazione dell'Avviso sulla GURI, aver realizzato un fatturato specifico in attività analoghe (...) pari ad almeno a 50.000 euro, IVA e CPA escluse" il parametro dei 50.000 euro deve essere complessivo o per ciascun anno?
- 2. per "attività analoghe" si può intendere anche l'attività di delegato alla vendita, quale ausiliario del Giudice? E in tal caso valgono tutti gli incarichi o solo quelli in cui sia intervenuta l'Agenzia delle Entrate ufficio Riscossione (già Equitalia)?

Risposta:

- 1. Il requisito richiesto è riferito all'intero periodo Si veda Chiarimento n. 23.
- La definizione di "attività analoghe" è contenuta nella nota a piè di pagina 6 del Regolamento, cui l'attività di delegato alla vendita non è assimilabile.
 Il Regolamento non pone limitazioni circa le parti in causa ai fini della maturazione del requisito.

Domanda 41

- In riferimento alla domanda di iscrizione all'elenco avvocati, Vi chiedo di precisare, per coloro i quali già lavorano con Ader, a prova del fatturato e/o degli incarichi conferiti nel periodo di interesse, quale documento occorre allegare alla domanda da inviare in via telematica come richiesto dall'applicativo o se sia sufficiente una autocertificazione, visto l'esonero previsto nel regolamento.
- 2. Devono ritenersi validi, come nel precedente bando, anche gli incarichi non ancora fatturati.



Risposta:

- 1. Le modalità di comprova del requisito sono disciplinate all'art. 5, comma 2, ultimo punto elenco. Nel caso in cui requisito possa essere comprovato dalla documentazione già nella disponibilità di AdER, si rinvia al Chiarimento n. 22.
- 2. Si conferma che possono concorrere alla maturazione del requisito anche gli incarichi non ancora conclusi.

Domanda 42

Quanto alla regolarità contributiva, laddove si è stati ammessi al beneficio della rateizzazione per un'annualità contributiva, se è possibile partecipare al bando per difensori esterni.

Risposta:

La regolarità contributiva viene valutata ed attestata dal competente Ente previdenziale, al quale il professionista si dovrà rivolgere per ottenere il relativo certificato.

Il Responsabile dell'Elenco Flavio Pagnozzi¹

¹ L'originale firmato è depositato presso AdER